ARTOIS.

LA prouincia d'Artois confina con la Picardia, Fiandra, Hainault, e 'l territorio di Cales, questi popoli sono la maggior parte, quelli che Cesare chiama nelli suoi commentari, Atrebatii: huomini forti, & bellicosi: il suo territorio è fertilissimo de grani, & frutti: sonouì assai boschi, & l'aere buonissimo; vi si fanno gran quantità di diuersi drappi di lana chiamati Arazzi, che vanno per tutta Europa: lauori di gran artificio: sonouì due Città principali, Arras, e Sant' Homero. Arras era già capo di tutta la Fiandra, ma al presente solo d'Artois; è grandissima, diuisa con muraglia in due parti, l'vna appartiene al Vescouo, e si chiama Città, l'altra al Principe, & si chiama Villa; Sant' Homero si chiama anco Schieo, volendo molti, che questa Città sia già stata porto di mare, & fosse quello, che Cesare chiama Iccium portum vedendosi ancora altissimi argini, & ripari appresso la Città, che danno chiari segni di ciò: accordandosi ancora con questo il spatio di trenta